

Indice

Premessa	15
I. L'estetica antica	17
I.1. <i>Harmonía</i> e <i>téchnē</i> nel pensiero mitico dell'antica Grecia	17
I.1.1. Il bello come armonia / I.1.2. <i>Téchnē</i> e <i>mousiké</i> / I.1.3. Arte come <i>mímēsis</i>	
I.2. <i>Kósmos</i> e <i>mímēsis</i> nei presocratici	24
I.2.1. I pitagorici: armonia cosmica e psicagogia della musica / I.2.2. Eraclito ed Empedocle: armonia come accordo di opposti	
I.3. Edonismo e convenzionalismo estetico nei sofisti	27
I.3.1. Protagora: relatività del bello e artificio / I.3.2. Gorgia: il potere magico-incantatorio della poesia / I.3.3. Democrito: relativismo estetico e illusionismo artistico	
I.4. Motivi di un'estetica antisofistica in Damone e Socrate	33
I.4.1. Damone: la funzione educativa della musica / I.4.2. Utile e ideale nella riflessione socratica sul bello e sull'arte	
I.5. Platone: il bello come splendore del vero e l'ambiguità della <i>mímēsis</i>	35
I.5.1. Il bello come idea / I.5.2. <i>Érōs</i> e bellezza / I.5.3. Poesia come mania divina e critica della tragedia / I.5.4. L'antico conflitto tra poesia e filosofia: ambiguità della <i>mímēsis</i>	
I.6. Aristotele: l'arte come <i>mímēsis</i> tra piacere e conoscenza	44
I.6.1. Finalità e perfezione estetica / I.6.2. L'arte come <i>mímēsis</i> produttiva / I.6.3. La <i>Poetica</i> : il possibile come oggetto della poesia / I.6.4. Il fine della tragedia: la catarsi delle passioni	

- 1.7. L'estetica ellenistico-romana 51
 1.7.1. Il bello tra *symmetria* e *decorum* nello stoicismo / 1.7.2. La nascita della precettistica e la poetica del *poiēma* / 1.7.3. Il classicismo dell'età augustea: l'*Ars poetica* di Orazio / 1.7.4. Il trattato *Sul sublime* di Pseudo-Longino / 1.7.5. Il riconoscimento del carattere intellettuale delle arti plastico-figurative
- 1.8. Plotino: l'esperienza estetica come conoscenza mistico-metafisica 59
 1.8.1. Bello sensibile e bello intelligibile / 1.8.2. Arte e bellezza / 1.8.3. L'arte come via di ascesa all'Uno
2. L'estetica medievale 65
- 2.1. Caratteri generali dell'estetica medievale 65
 2.1.1. La creazione come simbolo e allegoria / 2.1.2. La bellezza del creato: *consonantia* e *claritas* / 2.1.3. Non "creatività" dell'arte / 2.1.4. La funzione allegorica dell'arte plastico-figurativa / 2.1.5. La poesia come inganno al servizio della verità / 2.1.6. La musica tra scienza dell'armonia e arte dei suoni
- 2.2. Le basi filosofico-teologiche dell'estetica medievale 74
 2.2.1. Agostino: l'unità come "forma di ogni bellezza" / 2.2.2. Dionigi l'Areopagita: la "divina caligine"
- 2.3. L'epoca carolingia: estetica dell'immagine e metafisica della luce 81
 2.3.1. I *Libri Carolini*: la funzione estetica dell'immagine / 2.3.2. Scoto Eriugena: il bello come teofania / 2.3.3. L'arte romanica tra teratologia ornamentale e proporzione architettonica
- 2.4. Naturalismo, misticismo e allegorismo nell'estetica del XII secolo 89
 2.4.1. L'estetica della Scuola di Chartres / 2.4.2. L'estetica spiritualistica di Bernardo di Chiaravalle e dei cistercensi / 2.4.3. Il nuovo allegorismo della scuola di San Vittore / 2.4.4. Il misticismo di luce e colori nella chiesa di Saint Denis
- 2.5. L'estetica scolastica del XIII secolo: tra neoplatonismo e aristotelismo 105
 2.5.1. La metafisica della luce dei francescani: Grossatesta e Bonaventura / 2.5.2. Alberto Magno: la riscoperta di Aristotele / 2.5.3. Tommaso d'Aquino: percezione del bello e razionalità della forma
- 2.6. Il XIV secolo: la crisi dell'estetica medievale 119
 2.6.1. Giovanni Duns Scoto: *haecceitas* e bellezza / 2.6.2. Guglielmo di Ockham: contingenza del bello / 2.6.3. Meister Eckhart: l'immagine come "emanazione trasfusiva" / 2.6.4. Dante Alighieri: la *Commedia* come *summa* poetica dell'estetica medievale

3.	L'estetica del Quattrocento e del Cinquecento	129
3.1.	Umanesimo e Rinascimento: un nuovo senso dell'arte	129
	3.1.1. La scoperta della prospettiva / 3.1.2. Centralità del disegno, progettualità dell'arte e nuova figura dell'artista	
3.2.	Leon Battista Alberti: l'arte tra <i>concinntitas</i> e progettualità	133
	3.2.1. La <i>concinntitas</i> come regola dell'arte e della natura / 3.2.2. Liberalità delle arti figurative e investigazione della natura / 3.2.3. L'emulazione degli antichi e l'arte come <i>mimēsis</i> perfetta / 3.2.4. Il disegno come principio ideativo dell'arte	
3.3.	Leonardo da Vinci: pittura come filosofia	139
	3.3.1. Esperienza e "matematiche dimostrazioni": la pittura come scienza / 3.3.2. Superiorità della pittura	
3.4.	L'Umanesimo: dal poeta come teologo al poeta come retore	142
	3.4.1. La figura del poeta teologo nel proto-Umanesimo trecentesco / 3.4.2. Il valore etico-civile della poesia nella prima metà del Quattrocento / 3.4.3. Il rapporto tra <i>furor</i> e <i>ars</i>	
3.5.	Marsilio Ficino e il platonismo rinascimentale	146
	3.5.1. La nascita dell'Accademia di Careggi / 3.5.2. La natura come opera d'arte e il valore simbolico del bello / 3.5.3. L'artista come <i>alter deus</i> e i limiti dell'arte plastico-figurativa / 3.5.4. <i>Furor</i> divino e temperamento melanconico nella poesia	
3.6.	Il Cinquecento: idea, <i>inventio</i> , "nuova maniera"	152
	3.6.1. La figura dell'artista come genio saturnino / 3.6.2. Il bello tra ispirazione divina e <i>inventio</i>	
3.7.	Francisco de Hollanda: "pittura antica" e forza del disegno	156
	3.7.1. L'arte figurativa come "ricordo del dipingere di Dio" / 3.7.2. Idea e disegno: l'artista come genio creatore	
3.8.	Il manierismo	158
	3.8.1. Vasari e il concetto di "maniera" / 3.8.2. La crisi del bello come <i>concinntitas</i> : le grottesche tra fantasia e allegorismo / 3.8.3. Il manierismo come arte geroglifica / 3.8.4. I teorici italiani del manierismo: Lomazzo e Zuccari	
3.9.	La riflessione sulla poesia tra platonismo e aristotelismo	165
	3.9.1. La teoria del <i>furor</i> poetico tra <i>inventio</i> e <i>mimēsis</i> / 3.9.2. La scoperta della <i>Poetica</i> di Aristotele: Castelvetro e Scaligero / 3.9.3. L'antiregolismo poetico del tardo Cinquecento: Patrizi, Bruno e Sidney	
3.10.	<i>Excursus</i> sull'estetica musicale del Rinascimento	170

4. L'estetica dell'età barocca 173
- 4.1. Il Seicento: tra razionalismo cartesiano e immaginazione barocca 173
 4.1.1. La nuova immagine scientifica del mondo: conseguenze estetiche / 4.1.2. Razionalità cartesiana e sensibilità barocca / 4.1.3. Poetica della meraviglia e infinità dell'universo / 4.1.4. Il classicismo secentesco e la *Querelle* degli antichi e dei moderni / 4.1.5. L'estetica di Leibniz: percezione del bello e armonia universale
- 4.2. Il nuovo universo infinito e desacralizzato del razionalismo cartesiano 177
 4.2.1. Svalutazione della sensibilità e soggettività del bello in Descartes / 4.2.2. La condanna dell'immaginazione in Malebranche
- 4.3. L'arte e la poesia nella cultura barocca 181
 4.3.1. L'origine del termine "barocco" / 4.3.2. Illusionismo e mirabile artificio / 4.3.3. Ingegno e arguzia nella poetica barocca / 4.3.4. Il "non so che"
- 4.4. *Wit*, barocco e ineffabilità del bello nell'empirismo inglese 187
 4.4.1. Francis Bacon: l'arte come gioco dell'immaginazione / 4.4.2. Hobbes: fantasia, immaginazione e *wit* / 4.4.3. Locke: la contrapposizione tra *wit* e intelletto
- 4.5. Il classicismo del XVII secolo 192
 4.5.1. Classicismo secentesco e mentalità cartesiana / 4.5.2. Agucchi: il classicismo come giusta misura / 4.5.3. Bellori: osservazione della natura e sua purificazione razionale / 4.5.4. Boileau: la ragione come principio del buon gusto / 4.5.5. La polemica nei confronti della musica e del "bel canto"
- 4.6. La filosofia leibniziana come sintesi di classicismo e barocco, ragione e sensibilità 198
 4.6.1. Il migliore dei mondi possibili e il bello come unità nella varietà / 4.6.2. La natura attiva della percezione / 4.6.3. Ragione classica e meraviglia barocca nel sistema leibniziano
5. L'estetica del Settecento 203
- 5.1. L'estetica del XVIII secolo e i suoi nodi problematici 203
 5.1.1. La nascita dell'estetica / 5.1.2. Piacere e giudizio. La questione del gusto e la figura del genio / 5.1.3. Il sistema delle belle arti. Espressività dell'opera d'arte e differenti linguaggi artistici / 5.1.4. Il sublime come categoria estetica e la genesi linguistico-poetica della ragione

5.2.	Genio e gusto: alla ricerca di un senso comune 5.2.1. Shaftesbury: l'unità di senso estetico e senso morale / 5.2.2. Hutcheson: il senso del bello / 5.2.3. Du Bos: genio e sentimento / 5.2.4. L'estetica in Diderot / 5.2.5. Mendelssohn: il sentimento del bello tra sensazione e compiacimento intellettuale / 5.2.6. Hume: emotivismo del giudizio estetico e ricerca di una regola del gusto	210
5.3.	La questione delle belle arti 5.3.1. Batteux: l'arte bella tra verisimiglianza ed espressione / 5.3.2. Il riscatto settecentesco della musica / 5.3.3. Winckelmann e l'imitazione degli antichi / 5.3.4. Lessing: arti dello spazio e arti del tempo / 5.3.5. Moritz: simbolicità delle arti e mitologia	226
5.4.	Una nuova categoria estetica: il sublime 5.4.1. Il sublime e il suo sviluppo in senso anticlassicistico / 5.4.2. Lo sviluppo del sublime nella riflessione inglese: Dennis, Addison, Burke / 5.4.3. Il sublime in area tedesca: Bodmer, Breitinger e von Haller	238
5.5.	Baumgarten: la fondazione dell'estetica come autonoma disciplina filosofica 5.5.1. L'estetica come <i>analogon rationis</i> / 5.5.2. Il bello come perfezione della conoscenza sensibile / 5.5.3. La produzione artistica come regno del verosimile e del probabile	245
5.6.	Kant e la critica del giudizio di gusto 5.6.1. La <i>Critica della facoltà di giudizio</i> . Giudizio riflettente e giudizio determinante / 5.6.2. Il giudizio estetico come anticipazione di una conoscenza in generale / 5.6.3. L' <i>Analitica del bello</i> e i quattro momenti del giudizio di gusto / 5.6.4. Il sublime come piacere negativo / 5.6.5. Natura, arte, arte bella e la figura del genio	249
5.7.	Mito, linguaggio e poesia 5.7.1. L'origine poetico-immaginativa del pensiero in Vico / 5.7.2. Hamann: la poesia come "lingua madre del genere umano" / 5.7.3. Herder: linguaggio e natura	258
6.	L'estetica dell'Ottocento	267
6.1.	Estetica come filosofia dell'arte 6.1.1. La dottrina della scienza di Fichte e la trasformazione dell'estetica in filosofia speculativa / 6.1.2. Arte e verità: l'opera d'arte come superamento della scissione tra spirito e natura / 6.1.3. Classicismo e romanticismo / 6.1.4. L'estetica anti-hegeliana di Kierkegaard e Schopenhauer / 6.1.5. Estetismo, decadentismo e simbolismo. Il <i>dandy</i> / 6.1.6. Nietzsche: l'arte come suprema finzione / 6.1.7. L'estetica come scienza autonoma della forma artistica: formalismo e purovisibilismo / 6.1.8. Tra sociologia e psicologia: l'estetica del positivismo e dell' <i>Einführung</i>	267

- 6.2. Il classicismo weimariano fra tradizione e innovazione 279
 6.2.1. Goethe: arte, simbolo, natura / 6.2.2. Schiller: l'estetica tra educazione e utopia
- 6.3. L'estetica romantica 289
 6.3.1. Il romanticismo come movimento letterario europeo / 6.3.2. Friedrich Schlegel: la poesia romantica tra entusiasmo e ironia / 6.3.3. Novalis: poeticizzazione delle scienze e romanticizzazione del mondo / 6.3.4. Schleiermacher: dai *Discorsi sulla religione* all'arte come automanifestazione della soggettività / 6.3.5. Wackenroder: la musica come linguaggio dell'Assoluto / 6.3.6. Dalla musica romantica alla dissoluzione della sua forma classica
- 6.4. Arte e verità nell'idealismo 310
 6.4.1. Schelling: l'arte come oggettivazione dell'identità tra spirito e natura / 6.4.2. Hegel: l'arte e il rappresentarsi dello spirito
- 6.5. Estetiche del tragico: Solger e Hölderlin 326
 6.5.1. Solger: l'ironia tragica come essenza dell'arte / 6.5.2. Hölderlin: poesia e coscienza tragica
- 6.6. Una nuova categoria estetica: il brutto 330
 6.6.1. Il brutto come carattere distintivo dell'arte moderna / 6.6.2. Hugo: superiorità del brutto / 6.6.3. Rosenkranz: estetica del brutto
- 6.7. Le estetiche anti-idealiste 336
 6.7.1. Leopardi: il bello come "tacita menzogna" e la poesia come "dolce inganno" / 6.7.2. Schopenhauer: la funzione conoscitiva e catartica dell'arte / 6.7.3. Kierkegaard: l'estetica come una possibilità dell'esistenza
- 6.8. Estetismo, decadentismo e simbolismo 350
 6.8.1. L'"arte per l'arte": l'estetismo / 6.8.2. Il dandysmo / 6.8.3. Baudelaire: la nascita della poesia moderna / 6.8.4. Mallarmé: l'idea di poesia assoluta / 6.8.5. Rimbaud: la poetica del deragliamento di tutti i sensi / 6.8.6. L'estetismo nelle arti figurative
- 6.9. Nietzsche: l'arte come suprema finzione e volontà di apparenza 365
 6.9.1. Filosofia come arte e giustificazione estetica dell'esistenza / 6.9.2. *La nascita della tragedia* e la polarità tra apollineo e dionisiaco / 6.9.3. *Gaia scienza* e arte come volontà di apparenza / 6.9.4. Volontà di potenza come arte dionisiaca: estetica della "forza"
- 6.10. L'estetica formalista 369
 6.10.1. Herbart e Zimmermann: l'estetica come scienza della forma / 6.10.2. Hanslick: il formalismo musicale / 6.10.3. Fiedler: la virtù cognitiva dell'arte visiva
- 6.11. L'estetica tra evolucionismo e sociologia 375
 6.11.1. Comte: la nascita della sociologia dell'arte / 6.11.2. Taine: l'opera d'arte come prodotto del contesto storico-sociale / 6.11.3. Darwin: estetica evolucionista / 6.11.4. Guyau: l'arte come potenziamento e sviluppo della vita

6.12.	L'estetica psicologica	382
6.12.1.	Fechner: la nascita della psicologia sperimentale dell'arte /	
6.12.2.	L'estetica dell' <i>Einfühlung</i> : Lipps, Robert e Theodor Vischer	
7.	L'estetica del Novecento	391
7.1.	Estetica del xx secolo: pluralismo filosofico e principali linee di ricerca	391
7.1.1.	Il senso dell'arte e il problema dell'esperienza estetica / 7.1.2. Il rapporto tra arte e vita e la dimensione estetica della soggettività individuale / 7.1.3. Le categorie fondamentali della storia dell'arte e l'opera d'arte come forma simbolica / 7.1.4. La specificità dell'oggetto estetico e i suoi strati di senso: la linea fenomenologica / 7.1.5. Il rapporto tra arte e verità in senso ontologico, teologico ed ermeneutico / 7.1.6. Arte e società nell'orizzonte del moderno: la funzione critico-utopica dell'arte / 7.1.7. La concezione semiotico-strutturalista dell'arte e le filosofie post-strutturaliste / 7.1.8. Le definizioni di esperienza estetica e di arte nell'estetica analitica / 7.1.9. L'estetica e le nuove sfide del xxx secolo	
7.2.	Estetica e arte: tra vita e storia	398
7.2.1.	La vita e le forme: Dilthey e Simmel / 7.2.2. Arte e inconscio: motivi estetici nella riflessione psicoanalitica / 7.2.3. Valéry: l'opera d'arte tra "estesica" e "poietica"	
7.3.	L'estetica del neoidealismo italiano	413
7.3.1.	Croce: estetica come scienza dell'espressione / 7.3.2. Gentile: l'innaturalità dell'arte	
7.4.	Estetica e storia dell'arte	420
7.4.1.	Forma e stile: Riegl, Wölfflin, Worringer, Dessoir / 7.4.2. L'opera d'arte come forma simbolica: Warburg, Cassirer, Panofsky / 7.4.3. Funzione cognitiva dell'arte e pensiero visivo: Gombrich e Arnheim	
7.5.	Estetica e fenomenologia	437
7.5.1.	Motivi estetici nel pensiero di Husserl e nascita di un'estetica fenomenologica / 7.5.2. Conrad: la definizione dell'oggetto estetico / 7.5.3. Geiger: oggetto e fruizione estetica / 7.5.4. Ingarden: la struttura polifonica dell'opera d'arte / 7.5.5. Hartmann: la paradossale oggettività del bello	
7.6.	Arte e verità: tra ontologia e teologia	444
7.6.1.	Heidegger: l'opera d'arte come "messa in opera della verità" / 7.6.2. Estetica e teologia: Florenskij e von Balthasar	
7.7.	Arte e società: tra critica e utopia	455
7.7.1.	Lukács: arte e realtà, tra scissione e rispecchiamento / 7.7.2. Bloch: arte come anticipazione utopica / 7.7.3. Benjamin: platonismo ed estetica del moderno / 7.7.4. Adorno: dialettica negativa e teoria estetica / 7.7.5. Marcuse: "uomo a una dimensione" e forza eversiva dell'arte / 7.7.6. Gehlen: arte astratta e modernità	

7.8.	L'estetica fenomenologica del secondo dopoguerra	479
	7.8.1. Sartre: "immaginario" e irrealtà dell'arte / 7.8.2. Merleau-Ponty: la percezione come chiasma tra io e mondo / 7.8.3. Dufrenne: fenomenologia dell'esperienza estetica / 7.8.4. Esteticità, artisticità e autonomia dell'arte: Banfi, Anceschi, Formaggio	
7.9.	Estetica e semiotica	494
	7.9.1. Dal formalismo russo alla scuola semiotica di Tartu / 7.9.2. Semiotica, strutturalismo e antropologia: Barthes, Genette, Lévi-Strauss / 7.9.3. Marxismo, kantismo e semiotica: Della Volpe, Brandi, Garroni, Eco	
7.10.	Dall'estetica come ermeneutica all'estetica della ricezione	514
	7.10.1. Gadamer: estetica come ermeneutica / 7.10.2. Pareyson: ermeneutica e formatività / 7.10.3. L'estetica della ricezione	
7.11.	L'estetica post-strutturalista	524
	7.11.1. "Aria di famiglia" nella filosofia francese post-strutturalista / 7.11.2. Bataille: estetica dell'informe / 7.11.3. Blanchot: lo spazio letterario / 7.11.4. Foucault: critica del soggetto e funzione-autore / 7.11.5. Deleuze: logica della sensazione / 7.11.6. Derrida: differenza, scrittura e decostruzione dell'opera d'arte / 7.11.7. Baudrillard: "transestetica" e "sparizione dell'arte" / 7.11.8. Lyotard: estetica post-moderna	
7.12.	L'estetica tra esperienza e linguaggio	543
	7.12.1. Motivi estetici nel pensiero di Wittgenstein / 7.12.2. Tra emotivismo e pragmatismo: Santayana, Dewey, Bell, Richards / 7.12.3. Definizioni dell'arte: prospettive analitiche	
7.13.	Nuove prospettive dell'estetica	571
	7.13.1. Gli incerti confini dell'estetica alle soglie del XXI secolo / 7.13.2. Estetica evolutiva / 7.13.3. Estetica e scienza cognitiva / 7.13.4. Estetica e neuroscienze	
	Note	583
	Bibliografia	609
	Indice dei nomi	661